CRONACA DI PRATO

Le liste dei candidati per le elezioni della Costituente

Si ha da Firenze:

Sno state depositate alla Corte d'Appello di Firenze le liste dei candidati dei diversi partiti per le elezioni dell'Assemblea Costituente. Le liste, valide per la circoscrizione di Firenze-Pistoia, camprendono i seguenti nominativi:

Partito Socialista: *Pertini Sandro, Bianchi Bianca, Bruni Arturo, Chiari Arturo, Di Gloria Lino, Furno Alberto, Galardini Otello, Ignesti Giovanni, Incerpi Umberto, Lombardi Foscolo, Mariotti Attilio, Pieraccini Giovanni, Targetti Ferdinando, Tognoli Ermindo.*

Partito d'Azione: *Calamandrei prof. Piero, Boris Max, Campolmi Carlo, Codignola dr. Tristano, Faliaci Edoardo, Fasolo prof. Margherita, Furno prof. Carlo, Mingrino prof. Edoardo, Monsani avv. Olga, Ottolenghi prof. Walter, Riccioli prof. Ernesto, Rossi prof. Ernesto, Traquandi Nello, Valiani dott. Leo.*

Partito Comunista: *Negarville Celeste, Rossi Giuseppe, Bitossi Renato, Maltagliati Abdon, Fabiani Mario, Mattei Teresa, Saccenti Dino, Ristori Pietro, Carobbi Italo, Tocchini Francesco, Novelli Renato, Musco Gianfranco, Pistolesi Albertina, Muscas Giuseppe.*

Democrazia Cristiana. *Piccioni avv. Attilio, Bertini on. avv. Giovanni, Banti Lucia, Berti avv. Francesco, Cappugi Renato, Foresi prof. Palmiro, Landi dott. Aldo, La Pira prof. Giorgio, Papini prof. Renzo, Pinzauti Mario, Vigiani Maurizio, Zoli avv. Adone.*

Partito Repubblicano: *Sforza Carlo, Riccioli ing. Menotti, Titta Ruffo, Susini Ruggero, Piccardi Giacomo, Rugiadini rag. Emilio, Ronchi avv. Silvio, Pagliai Donatello, Fondi Fabio, Orvieto avv. Gino, Conti dott. Lisa, Minianelli dott.ssa L., Tassi rag. Dino, Vanzetto Carlo.*

Unione Democratica Nazionale (Liberali, Democratici del Lavoro): *Artom avv. Eugenio, Carradori Corrado, Casali dott. Carlo, Cavina prof. Giovanni, Cavolotto avv. Mario, Coccioli dott. Carlo, Fossombroni avv. Vittorio, Mazza Leandro (indipendente), Devoto prof. Giacomo, Medici Tornaquinci march. Aldobrando, Pestellini prof. Tito, Philipson dott. Dino, Zavvaro avv. Renato, Volpi comm. Mario.*

Blocco nazionale della libertà: esponenti della lista sono *il grande ammiraglio Thaon di Revel, il sen. Bergamini, l'on. Benedetti, il prof. Rodolico.*

L'assemblea delle A.C.L.I.

Nell'assemblea della A.C.L.I. tenutasi domenica mattina nel salone dell'Episcopio, il Presidente rag. Emilio Nincheri ha riferito sull'attività svolta, trattenendosi specialmente sulla costituzione dei nuclei aziendali e sulle conferenze tenute negli stabilimenti pratesi agli operai. E' passato poi ad illustrare l'attività futura e la settimana sociale sulla Costituente, che verrà tenuta al Teatro Metastasio dal 16 all'11 maggio p. v. con la partecipazione dell'avv. Attilio Piccioni, Vice Segretario Generale della Democrazia Cristiana, dell'avvocato Alfredo Merlini, del dott. Raimondo Manzini, Consultore Nazionale e direttore de «L'Avvenire d'Italia», del prof. Palmiro Foresi della Università di Siena, dell'avv. Lorenzo Cavini e del prof. Giorgio La Pira dell'Ateneo fiorentino. Ha accennato, anche, che si sta istituendo una scuola di propaganda allo scopo di formare i soci all'apostolato ed ha invitato tutti i lavoratori ad avvicinarsi nell'occasione della Pasqua alla Mensa Eucaristica alla quale, operai ed operaie, saranno preparati da sacerdoti che parleranno nelle diverse fabbriche. Infine ha annunziato che, sempre per iniziativa delle A.C.L.I., il 1.o maggio, alle ore 7 sarà celebrata in Cattedrale una Messa con la quale si vuole santificare la festa del lavoro. La dettagliata relazione è stata approvata ed applaudita dai presenti.

Comunicazioni dell'Artigianato pratese

Il Consiglio direttivo dell'Artigianato pratese comunica:

Gli artigiani che hanno dipendenti o familiari soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, sono pregati di passare dai nostri uffici, via Pugliesi 10, dalle 8 alle 12, per importanti chiarimenti in merito alla liquidazione del premio assicurativo per l'anno 1945.

Invito alle commissioni interne dei metallurgici

La C.C.L. comunica:

In base a quanto stabilito in una recente riunione della Lega metalmeccanici, si pregano tutte le commissioni interne appartenenti alla predetta categoria, di rimettere al più presto a questa Camera Confederale l'elenco completo dei dipendenti per effettuare il tesseramento del corrente anno.

Distribuzione di generi razionati

Il Sindaco avverte la popolazione che è in distribuzione presso gli esercenti del Comune dal giorno 16 del corrente mese:

Zucchero grammi 150 a persona (spettanza mese di marzo) contro ritiro del buono n. 2 zucchero marzo. Prezzo al consumo L. 50 il kg.

Sale fine kg. 1 a persona (spettanza mese di aprile) contro ritiro del buono n. 2 generi vari. Prezzo al consumo L. 40 il kg.

Gli esercenti rimetteranno all'Ufficio controllo annonario entro il giorno 25 del corrente mese, i buoni di prelevamento a giustificazione del quantitativo consegnato della presente distribuzione.

Distribuzioni straordinarie di tabacchi

L'Amministrazione dei Monopoli ha disposto nell'imminenza della Pasqua una distribuzione straordinaria di una razione di tabacchi in ragione di gr. 60 a prenotato.

La razione di cui sopra sarà così costituita: sigaretto gr. 60 (20 Macedonia, 40 Nazionali); oppure n. 12 sigari toscani.

Lutto

E' morto ieri mattina, all'età di 63 anni, il signor Carlo Rogai, fratello del nostro carissimo compagno di lavoro Guido Rogai.

I funerali avranno luogo oggi, giovedì, alle ore 17, muovendo dall'abitazione dell'estinto nel Viale Petrarca 18.

All'amico Rogai e ai familiari tutti, le nostre sincere condoglianze.

La seduta di insediamento del Consiglio Comunale

Giovedì 25 p. v. sarà eletta la Giunta

Quasi la totalità dei Consiglieri sono presenti alla seduta d'insediamento del nuovo Consiglio Comunale democratico. Mancano soltanto la prof.ssa Carla Bettini, Angelo Menicacci e Armando Meoni.

La folla saluta con applausi l'ingresso dei Consiglieri che prendono posto ai loro banchi, disposti a ferro di cavallo, in quest'ordine partendo dalla destra del banco presidenziale: Torricini, Cantini, Gori Rosati, Ferri Giovannini, Zella, Carlesi, Civinini, Cecchi, Pratesi Menichetti, Payar, Biancalani (comunisti); Strobino (repubblicano); Ferdinando Bertini Franchi, Fini, Braga, Papi, Puccetti, Zipoli, Nocchi e Berretti (socialisti); Berti, Gini, Zecchi, Zucchi, Gori, Luzzi, Petri, Pieragnoli, Pasquetti, Masiani, on. Bertini e Nardi (democristiani); Mori (liberale) che siede proprio all'estrema sinistra.

L'adunanza viene aperta alle 15,40 dal Sindaco uscente Dino Saccenti, e si procede subito all'appello dei Consiglieri, fatto dall'archivista comunale Ruggero Nuti che assiste il Segretario Generale del Comune, dott. Ferrucci. Risultano così presenti 37 Consiglieri su 40, quanti compongono il Consiglio.

Immediatamente Saccenti dice parole di compiacimento perchè, dopo venticinque anni si può assistere nuovamente al ritorno di un'antica a gloriosa istituzione cittadina. Prega quindi di procedere all'elezione del nuovo Sindaco che dovrà essere l'espressione democratica della cittadinanza e passa ad esaminare la condizione degli eletti nei confronti della loro eleggibilità contro la quale nessun reclamo è stato presentato, per cui propone la ratifica.

Ferdinando Bertini osserva che nei confronti di Armando Meoni vi è incompatibilità essendo egli Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale, ma Saccenti risponde che le sue dimissioni dall'Ospedale sono in atto. A questo proposito l'on. Bertini chiede a quale articolo si riferiscono le dimissioni del Meoni e chiede spiegazioni.

Si procede quindi all'elezione del Sindaco, nominando come scrutatori Ferdinando Bertini, l'on. avv. Giovanni Bertini e Brunetto Pratesi. Alla carica è confermato Dino Saccenti, con 23 voti favorevoli contro 14 schede bianche.

L'annunzio della sua conferma è salutato da un lungo affettuoso applauso della folla, al quale si uniscono i Consiglieri di parte comunista. Intanto la campana maggiore di Palazzo Pretorio, suona a distesa.

Si dovrebbe ora eleggere la Giunta ma Saccenti, affinchè essa sia veramente l'emanazione di tutto il Consiglio ed in essa collaborino tutti i partiti di massa che hanno ottenuto il maggior numero di voti, propone un rinvio di otto giorni perchè i diversi gruppi possano nuovamente cercare di accordarsi.

L'on. Bertini, come Consigliere più anziano della Democrazia Cristiana, si alza a parlare per sottolineare che tale proposta va esaminata con molta ponderazione, perchè se è vero che il sistema della rappresentanza proporzionale porta con se il criterio della collaborazione, è anche vero che ciò può applicarsi nella politica ma in questo caso siamo nel campo amministrativo. Ad ogni modo egli non è sfavorevole ad un rinvio e, senza prendere impegni per l'atteggiamento che in proposito potrà assumere il gruppo che egli rappresenta, non si oppone alla proposta stessa, sottolineando che anche nel caso che non si potesse venire ad un accordo, da parte dei democristiani non mancherà quella collaborazione sincera quando siano in giuoco problemi di vitale importanza per la nostra città.

Alle parole dell'on. Bertini si associano anche Ferdinando Bertini e Strobino per cui si delibera, per alzata di mano, che la nuova seduta venga tenuta giovedì prossimo, 25 corr. alle ore 18; ma poi, l'ora viene spostata alle ore 17.30.

Si ritorna quindi sul caso Meoni, a cui si aggiunge il caso Giovannini, facendo anche egli parte, pur avendo rassegnato le dimissioni, del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale e dopo un intervento dell'on. Bertini si stabilisce di rimandare ogni esame ed ogni decisione alla prossima seduta.

Poichè non c'è altro da discutere, il Sindaco dichiara sciolta la riunione alle ore 16,20.

Dino Saccenti è stato riconfermato nella carica di Sindaco.

La notizia farà piacere alla cittadinanza che ha visto alla prova il suo Sindaco in un momento particolarmente difficile. Dopo un venticinquennio, avremo, così un Sindaco che è emanazione della volontà popolare e che, ne siamo sicuri, amministrerà il nostro Comune nell'interesse del popolo.

Porgiamo, quindi, il nostro saluto a Saccenti e gli auguriamo un buon lavoro per raggiungere quelle mète che sono nell'aspirazione dei suoi amministrati.

Una nuova autolettiga alla Misericordia

Il Comitato Pro Autoambulanze della Misericordia comunica:

Questo Comitato partecipa alla cittadinanza chè, valendosi delle elargizioni offerte dal popolo pratese e dalle frazioni limitrofe, è finalmente in grado di venire inizialmente in aiuto ai tanto ridotti mezzi necessari ai disimpegno dei molti plici servizi di carità della Misericordia col donare a questa benemerita istituzione una autoambulanza Fiat «1100» che entrerà in servizio l'ormai prossimo giorno del Sabato Santo.

Il Comitato, conscio della inderogabile necessita di riportare i servizi di soccorso a quel normale stato di efficienza in cui funzionavano nell'anteguerra, si ripromette di continuare il suo lavoro fino al raggiungimento completo di questo nobile fine, sicuro che, come sempre, non potrà mancargli il generoso appoggio della cittadinanza tutta.

La nuova autoambulanza, circa le ore 12, verrà portata davanti alla Cattedrale ove sosterà fino al termine delle Sacre Funzioni, per essere benedetta dal Rev.mo Mons. Vicario Generale della Diocesi, Can. dott. Eugenio Fantaccini.

I propositi della nostra Ven. Arc. della Misericordia sono tra i più nobili e siamo sicuri che ad essa non mancherà mai l'incoraggiamento, non solamente morale, della cittadinanza, per riportare il plurisecolare sodalizio all'antico splendore.

Commovente cerimonia all'Ospedale

Una commovente cerimonia religiosa si è svolta in occasione dell'obbligo del precetto pasquale, al nostro ospedale, dove, nella sala grande del reparto maschile, è stata celebrata da padre Bernardino Papini una Messa cantata, durante la quale la corale «Verdi» ha eseguito egregiamente una messa del m.o Danilo Zannoni e dallo stesso diretta. Tutti i degenti hanno fatto devotamente la Comunione ed alla cerimonia hanno parecipato i componenti l'Amministrazione ospitaliera e molti cittadini.

Elargizioni

L'Unione Industriali e l'Associazione Arte della Lana in memoria del loro defunto socio, sig. Orlando Franchi, hanno elargito le seguenti somme:

Unione Industriale: Casa di Riposo L. 2000; Orfanotrofio Magnolfi, 2000; Istituto Rosa Giorgi, 1000; Piccolo Educatorio di S. Anna, 1000; Casa del Sacro Cuore, 500; Rifugio Maria Assunta in Cielo, 500; Pio Ricovero Marianna Nistri, 1000; Piccola Casa della Carità, 500; Istituto di S. Giuseppe, 500; Suore Infermiere di S. Caterina de' Ricci, 500; Società di S. Vincenzo de' Paoli, 500.

Associazione dell'Arte della Lana: Casa di Riposo L. 1000; Istituto Rosa Giorgi, 500; Piccolo Educatorio d S. Anna, 500; Casa del Sacro Cuore, 500; Rifugio Maria Assunta in Cielo, 500; Pio Ricovero Marianna Nistri, 500; Piccola Casa della Carità, 500; Istituto di S. Giuseppe, 500; Suore Infermiere di S. Caterina de' Ricci, 500.

Beneficenza

Al Piccolo Educatorio di S. Anna sono pervenute le seguenti offerte: Lanificio F.lli Lucchesi Lire 2500; Lanificio F.E.C.I. in memoria di Cesare Tendi, 1000; Unione industriale pratese in memoria del consocio comm. Orlando Franchi, 1000; Pagnini in memoria di Ivana Bettazzi, 150. La Direzione ringrazia sentitamente.

Un caso pietoso

Un disgraziato caso capitava l'altra sera al muratore Eugenio Bragaglia, padre di nove figli, il quale, recandosi all'ufficio postale non si trovava più in tasca il proprio portafogli contenente 2.000 lire, oltre a diversi documenti ed alla carta di identità. La disperazione di questo operaio è forte, perchè la somma suddetta rappresentava tutta la sua risorsa per dar da mangiare alla meno peggio ai figli per cui chi avesse trovato il portafogli stesso farebbe opera veramente meritoria consegnandolo all'Ufficio di Polizia Municipale, per essere restituito al suo legittimo proprietario.

Barrocciaio urtato da un autocarro

Un autocarro cvhe percorreva l'autostrada, l'altra mattina poco dopo le 5 urtava contro un barroccio, trainato da un cavallo, e sul quale si trovava il barrocciaio Angelo Bonaiuti di Augusto, di anni 45 da S. Giusto ed ivi residente in Via Cava. Il Bonaiuti, in seguito all'urto, cadeva dal veicolo e nella caduta riportava la infrazione della terza costa anteriormente e contusioni al dorso e al fianco destro. Trasportato all'ospedale, il barrocciaio veniva sottoposto alle cure del dottor Puggelli, che lo dichiarava guaribile in dodici giorni salvo complicazioni.

Leggete La Nazione del Popolo

Rimane con un braccio negli ingranaggi di una macchina

L'operaio Dante Cappellini fu Angelo, di anni 41, abitante a Calenzano, addetto al turno di notte nello stabilimento della ditta Ezio Morelli, mentre lavorava intorno ad una macchina veniva afferrato dagli ingranaggi della stessa ad un braccio e riportava una vasta ferita con perdita di sostanza all'avambraccio sinistro. Trasportato prontamente all'astanteria del nostro ospedale, vi riceveva le necessarie cure dal sanitario di guardia, dottor Givatino, che lo giudicava guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

LA "VISITA" AL GARAGE E' ANDATA MALE

Due ladri gravemente feriti dai colpi di revolver del danneggiato

La drammatica sparatoria notturna contro una banda di veri "specialisti"

Alcuni ladri, due dei quali sono stati poi ridotti in gravi condizioni quindi identificati, ieri notte, circa le ore 1 dopo avere scoperchiato il tetto della rimessa dell'industriale Galliano Faggi di Raffaello, prospiciente la di lui abitazione posta in Via Pistoiese 5, si introducevano nel garage allo scopo di asportare le ruote di una «Fiat 500», di proprietà dello stesso Faggi. Ma il rumore fatto dai ladri metteva in sospetto la suocera dell'industriale, la quale, affacciatasi alla finestra, scorgeva che il tetto del garage era stato forato e che nell'interno c'era accesa la luce. Immediatamente avvertì il genero, che corse alla finestra e sparava un colpo di pistola in aria, ma alla detonazione, che richiamava anche l'attenzione delle guardie di notte, un uomo usciva dall'ombra e dopo aver salito rapidamente la scala a pioli, si portava sul tetto in direzione della finestra alla quale era affacciato il Faggi, e tratta di tasca una pistola faceva l'atto di sparare anche lui; ma l'industriale era più svelto e lasciava partire altri colpi, mentre anche i vigili notturni sparavono alcuni colpi contro il ladro, che veniva colpito e stramazzava nel campo posteriore al garage. Intanto, richiamato dagli spari, un altro sconosciuto si affacciava alla breccia praticata nel tetto e usciva fuori, seguito da un terzo. Uno di essi veniva a sua volta colpito dai proiettili, mentre l'altro fuggiva a gambe levate attraverso i campi, insieme ad un quarto sconosciuto che si trovava nell'ombra.

I due feriti, a mezzo di un'autolettiga della Croce d'Oro venivano trasportati all'ospedale, dove il sanitario di guardia riscontrava loro ferite di arma da fuoco traversanti la regione epigastrica e interessanti i visceri, per cui giudicava il caso gravissimo e i due venivano sottoposti a laparatomia e ricoverati quindi in infermeria con prognosi riservata.

Intanto, subito avvertiti, accorrevano sul posto i brigadieri Valli e Guerrini del nostro Commissariato di P. S., che facevano i primi accertamenti, sequestrando un vero e proprio armamentario lasciato dai ladri, come un pie' di porco, scalpelli, chiavi di tutte le qualità e tutte le marche per aprire gli sportelli delle automobili e per mettere in moto, pinze ecc., il che dimostra che questi messeri non erano alle prime armi.

I due feriti venivano identificati per tali Ottavio Mocozzi di Nicola, di anni 30, abitante a Firenze in Piazza Pulliti 3, e Benvenuto Sestini fu Guido, di anni 30, anch'egli dimorante a Firenze in Via dei Ponte Grande 2. Date le loro condizioni, non è stato possibile interrogarli. Intanto le indagini da parte della polizia continuano alacrissime per scoprire gli altri complici che, secondo quanto risulterebbe, non possono essere meno di due e che si ritiene siano della nostra città o delle vicinanze. Il Faggi, dopo l'interrogatorio, veniva posto in libertà, avendo egli agito per legittima difesa.

Una ruota d'auto che porta alla denunzia per furto

E' certo che tale Silvio Capanni, fu Cesare, di anni 52, venendo l'altro giorno a Prato da S. Benedetto Val di Sambro, con il proprio camion non si immaginava quello che gli stava per succedere; ma è un fatto che mentre si trovava in piazza Ciardi, veniva avvicinato dal maresciallo comandante la stazione dei carabinieri di Montepiano, il quale gli domandava spiegazioni a proposito di una ruota applicata al suo autoveicolo e che era di provenienza furtiva, in quanto che era stata rubata verso la metà dello scorso settembre a certo Giuseppe Storai, di Alfredo di Montepiano. Il Capanni sembrava cadere dalle nuvole, ma non riusciva a giustificare il possesso della ruota, accennando solamente di averla acquistata da uno sconosciuto. Il maresciallo lo invitava a restituirla allo Storai, che si trovava presente e a recarsi l'indomani al comando della stazione dei carabinieri di Montepiano. Intanto si faceva consegnare la carta di identità. Fra lo Storai ed il Capanni interveniva un accordo con il quale la ruota sarebbe stata restituita a Montepiano e intanto il derubato avrebbe fatto la strada insieme al Capanni stesso, che con una scusa riuscì a liberarsi dell'incomodo compagno, nè più si fece vedere a Montepiano.

Ma i carabinieri lo ricercavano a S. Benedetto e in una visita al di lui garage constatavano che la ruota era sparita. Il Capanni diceva che era a riparare, ma messo alle strette e di fronte alla minaccia di arresto finiva con il tirarla fuori restituendola ai militi, che procedevano al di lui fermo.

Dopo un interrogatorio, il Capanni, che è risultato essere un vecchio pregiudicato veniva denunziato all'autorità giudiziaria per furto aggravato.

Furto di una cavalla

Ignoti ladri, in una delle scorse notti, penetravano da una finestra, nell'interno di una capanna, dove l'esercente Turchi Dante, abitante all'Acqua, frazione montana di Cantagallo, teneva una magnifica e giovane cavalla, di cui andava orgoglioso.

I ladri, uscivano, quindi dalla porta che aprivano dall'interno e con la bestia portavano via anche un mantello e cinque balle nuove marcate «Quinto Bardazzi e Figli, Vaiano».

Si può bene immaginare came rimase il Turchi, quando la mattina si recava nella stalla e non trovava più la cavalla. Fuori, c'erano alcune tracce che indicavano il passaggio dei ladri ed allora il derubato insieme ad alcuni amici si metteva a seguirle, arrivando fino a Candeglia, frazione del Comune di Pistoia. Qui ogni traccia si perdeva ed il Turchi era costretto a tornarsene sconsolato (è il quarto cavallo che perde in un breve giro di tempo) alla propria abitazione nella speranza che qualcuno possa dargli notizie della bestia, la quale ha due anni e mezzo, è di mantello baio, con un piccolo segno bianco sulla fronte. E' da notare che la cavalla venne partata via completamente bardata.

Assolta dall'accusa di collaborazionismo

Riceviamo:

«Egregio Direttore,

in relazione alla notizia apparsa nella edizione di provincia, cronaca di Prato, de «La Nazione del Popolo» del 2 febbraio scorso circa due denunzie sporte nei miei confronti da certo sig. Levatino, già da me gratuitamente ospitato per sfollamento a Montemurlo, e da certi Fattori, Breschi e Tempestini, all'Assise straordinaria di Firenze per un preteso reato di collaborazionismo che io avrei commesso nell'estate del 1944, quando i tedeschi invasero la mia villa «Il Popolesco», le sarei grata se vorrà dare ora notizia che il P. M. presso la sezione speciale della Corte di Assise di Firenze, dopo una accurata istruttoria, con suo provvedimento in data 12 aprile ha ordinato la trasmissione degli atti all'archivio «vista l'assoluta infondatezza delle denunzie», con ringraziamenti e ossequi.

Olga Bagnoli nei Bini».

Muore in seguito ad una caduta

L'operaio Giulio Mazzetti di Ludovico, di anni 56, abitante a Montepiano, in Via della Badia, l'altra sera, giunto con un camion che trasporta gli operai della ditta Cidonio sul posto di lavoro lungo la «direttissima», si accingeva, giunto al proprio paese, a discendere dall'autocarro, dalla parte posteriore appoggiandosi allo sportello che riteneva chiuso. Disgraziatamente questo era stato sganciato ed in seguito al peso del corpo dell'operaio si rovesciava, facendo sbalzare il Mazzetti a terra, dove batteva violentemente il capo, producendosi una grave contusione alla regione temporo-parietale sinistra.

Trasportato all'ambulatorio del medico condotto dott. Mari, vi riceveva le prime cure, ma le sue condizioni erano talmente disperate che dopo circa mezz'ora decedeva senza aver ripreso conoscenza.

Della disgrazia se ne occupavano i carabinieri del paese che escludevano ogni responsabilità da parte di coloro che si trovavano sul camion, dando il nulla-osta per la remozione del cadavere.

Avvenimenti sportivi

CALCIO

Oggi Prato-Montecatini

Oggi alle ore 17, allo Stadio Comunale si svolgerà un incontro amichevole fra la prima squadra del Prato e l'intraprendente undici del Montecatini.

Per i bianco-azzurri questo costituirà un allenamento ideale per la loro difficile trasferta di domenica prossima a Pontedera.

La 2.a Coppa L.A.S.A.

Riguardo alla gara «Buzzi»-«Liceo» (0-0), giocata l'8 aprile scorso, la Commissione disciplina, visto il supplemento del rapporto arbitrale, visto il rapporto dei Commissari di Campo, ritiene inficiata da errore tecnico la partita in parola e ne delibera la sua ripetizione in data da destinarsi.

In base ai risultati fin'ora conseguiti la classifica del Torneo è la seguente:

1.o «Buzzi» con punti 8; 2.o «Nicastro» con punti 5; 3.o «Calamai» con punti 4, 4.o Lasa con punti 3; 5.o Liceo con punti 2; 6.o «Ceri» punti 0.

PUGILATO

Importante riunione al Politeama Pratese

Organizzata dall'Unione Pugilistica Pratese, avrà luogo prossimamente al Politeama di via Garibaldi, una interessante serata in cui vedremo Bardelloni, il nostro bravo pugile contro Camilli di Firenze, oltre ad un importante incontro fra i professionisti Bidini di Arezzo e Cavaciocchi di Firenze, che vuole essere una rivincita dell'incontro svoltosi ultimamente a Firenze conclusosi con una vittoria di stretta misura di Bidini.

Il programma dettagliato della serata, che si svolgerà il 25 corrente, è il seguente:

Pesi minimi: Cipriani II contro Corsi (Pratese.

Pesi gallo: Benvenuti (Prato) contro Baccani («Caiani» Firenze).

Pesi leggeri: Cipriani (Prato) contro Giomi («Caiani» Firenze).

Pesi medi: Bini (Prato) contro Salvestrini («Caiani»).

Pesi medio-leggeri: Denti (Prato) contro Genni (Caiani).

Pesi massimi: Pratesi (Prato) contro Allegri (Caiani).

Pesi piuma: Ferrari (Prato) contro Caiani (Caiani).

Pesi medio-leggeri: Bardelloni (Prato) contro Camilli (Caiani).

Professionisti: Bidini (Arezzo) contro Cavaciocchi (Firenze).

CRONACA FIORENTINA

Il 2 giugno si farà l'Italia repubblicana

Pietro Nenni parla al popolo di Peretola

Ieri sera alle ore 22, davanti a una folla strabocchevole, Pietro Nenni ha parlato in Piazza Garibaldi a Peretola.

Nenni ha detto che in Italia si debbono ricordare due date sanguinose il 28 ottobre 1922 e il 10 giugno 1940, tutt'e due questi episodi che hanno portato il paese alla rovina sono imputabili alla monarchia fautrice del fascismo. La monarchia deve scomparire; solamente un regime repubblicano potrà far rinascere l'Italia.

Nenni accennando ai meriti della Democrazia Cristiana nella politica nazionale ha riaffermato che però i prelati non debbono in nessun modo immischiarsi nella propaganda essendo il potere spirituale nettamente distinto da quello politico.

Egli si è augurato che tutti i partiti che sono l'espressione dei lavoratori, siano uniti e trovino una strada comune per realizzare le mète del proletariato.

Nenni, fra scroscianti applausi, ha terminato inneggiando alla repubblica italiana che si farà il 2 giugno.

Abolizione del razionamento del sale

L'Amministrazione dei Monopoli, in seguito alle migliorate condizioni dei trasporti, che rendono ormai possibile il regolare affiusso del sale dai centri di produzione a quelli di consumo, ha disposto che a partire dal 1.o maggio venga abolito l'attuale regime di razionamento del sale e, quindi ripristinare la libera vendita.

Onoranze alle salme di Giorgio e Rodolfo Taddei

Sono state esumate in questi giorni dal cimitero del Giardino dei Semplici le salme degli eroici partigiani Giorgio e Rodolfo Taddei, caduti il 12 agosto 1944 durante la liberazione di Firenze nel generoso tentativo di portare in salvo alcuni loro compagni feriti.

Il Comando della Divisione «Giustizia e Libertà» e la Sezione di Firenze del Partito d'Azione invitano i compagni di lotta e la cittadinanza a partecipare ai funerali, che si svolgeranno oggi, alle ore 17.45, partendo dalla Casa del Popolo di San Quirico.

L'autista beve il latte e il ladro prende la ruota

L'autista Guido Galardi, fu Annibale, dimorante al Bagno a Ripoli fermava ieri il proprio camioncino dinanzi ad una latteria di piazza San Firenze, dove entrava per bere un bicchiere di latte. Nel frattempo un ladro riusciva ad asportare una ruota per automobile che era sopra il camioncino e che il Galardi stesso aveva ritirato poco prima da una officina per conto di una terza persona.

Partita di calcio interrotta per la scomparsa del pallone

Un «undici» davvero disgraziato, quello improvvisato ieri da un gruppo di scolaretti in via Domenico Cirillo. C'era tutto, per una squadra di calcio che si rispetti: un terreno abbastanza adatto, giocatori in erba ma volenterosi, e — quel che più conta — un bel pallone quasi nuovo. Ma la disgrazia ha voluto che questo pallone, proprio sul più bello, sia venuto a mancare: un tiro più forte degli altri, ed è sparito dietro il muro che cinge una fonderia posta in quella strada.

Rapidamente, una rappresentanza della squadra si è recata al di là di quel muro per riprendersi l'oggetto che le stava a cuore; ma la palla, malgrado le domande, divenute poi inchieste e infine invettive, non è saltata fuori. E agli scolari-giocatori non è rimasto altro — dato che non credono nei miracoli — che recarsi in Questura a denunziare l'accaduto; in testa il proprietario del pallone, il quattordicenne Carlo Diegoli, abitante in via Francesco Gianni, il quale si è dichiarato danneggiato per tre-quattromila lire.

Un falso in atto civile che porta dinanzi all'Assise

Valentini Anna Bolena nei Benini, fu Antonio, nata a Colle Val d'Elsa nel 1929, residente in via dell'Agnolo 59, comparirà dinanzi ai giudici della Corte di Assise imputata di avere il 29 novembre 1944, essendo maritata a Benini Ranieri, dichiarato all'ufficiale dello stato civile la nascita di un proprio figlio come figlio naturale anzichè legittimo, facendosi passare per nubile, e per avere, nel maggio 1941, in Figline Valdarno e in Firenze, tenuta una relazione adultera con persona non identificata, mentre il marito era prigioniero in Africa.

LA RADIO

(Giovedì, 18 aprile)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Musica d'organo; 8.30: Melodie; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Cori d'opera; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio e commento; 13.17: Musica sinfonica; 13.45: «Le Arti», rassegna settimanale; 14: Notiziario; 14.05: Conversazione del Partito Cristiano Sociale; 14.10: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 14.20: Rassegna della stampa francese; 14.25: Listino borsa di Milano e Firenze; 14.35-14.45: «La voce della Curia»; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica operistica; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: «L'Accademia per tutti»; 19.15: L'Università per radio; 19.30: Canta Marian Anderson; 19.45: Conversazione del Partito Liberale; 20: Segnale orario, giornale radio, i problemi della Costituente; 20.30: «Aprile or piange or ride», radioscena della Ditta Calosci; 20.40: «Pronto? E la fortuna!» (Trasmissione offerta dalla Ditta Ferlito); 21: «Lo zio prete», un atto di Luigi Tonelli (regia di Silvio Gigli); 21.40: «Torniamo al circo», impressioni di Gianni Giannantonio registrate al Circo Jarz; 22: **I dieci minuti del medico:** «Le contusioni dell'addome», conversazione del prof. O. Bartoli; 22.10: **Violinista Vittorio De Sanctis e pianista Maria Italia Biagi** (Respighi: «Sonata»); 22.40: Solisti celebri di clavicembalo e pianoforte; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10: Radioprogramma; 23.15-23.40: Valzer di Giovanni Strauss.

Il processo dei generali non sarà rinviato

Il presidente della Corte di Assise comm. Manlio Borrelli, che funzionerà anche da presidente della Sezione straordinaria, ha respinto la istanza di rinvio proposta dalla difesa dell'imputato gen. Enrico Adami Rossi, su parere del Procuratore Generale. L'impedimento addotto da uno dei difensori per necessità professionali e per la preparazione della propria candidatura nelle prossime elezioni politiche (è candidato a Roma nella lista del Partito Liberale) è stato ritenuto non tale da escludere la possibilità di assistenza e di difesa in un dibattimento che potrà anche esaurirsi in tempo più breve di quello preveduto dal difensore; comunque l'impedimento non può prevalere sulle necessità di giustizia, che esigono, specie per cause dell'indole di quella contro l'Adami Rossi, di essere sollecitamente soddisfatte. Anche è stato ritenuto che non sussiste, nè si prevede possa sorgere motivo di preoccupazione che l'ordine pubblico possa essere turbato in occasione di un dibattito la cui serenità sarà garantita, come finora è stato per qualunque altra causa, con sicurezza di mezzi, causa che non è affatto compromessa dalle prossime elezioni politiche che avranno luogo a distanza di un mese dall'inizio del dibattito, e che è da prevedersi saranno preparate con la civiltà di condotta che ha onorato le recenti elezioni amministrative. Perciò la istruttoria deve considerarsi chiusa con la richiesta di citazione, e per ora solamente dai risultati di essa deve tenersi conto, salvo provvedere, in sede di dibattimento, alla introduzione in causa di ulteriori elementi che la difesa afferma di stare tuttora raccogliendo.

Concorso pronostici N. 23

Montevarchi-Pisa	
Prato-Pontedera	
Pistoiese-Carrara	
Arezzo-Viareggio	
Orbetello-Empoli	
Grosseto-Signa	
Lucca-S. Giovanni	

Sig. . . . .

Via . . . .

Città . . . .

Ritagliare il talloncino e inviarlo anche per tramite dei nostri uffici di corrispondenza o i distributori a: «La Nazione del Popolo», CONCORSO PRONOSTICI, via Ricasoli n. 8 p. II - Firenze.

Il nostro concorso pronostici

I risultati del tagliando 22

Con otto punti (massimo settimanale) si sono classificati tredici concorrenti nel tagliando 22 del nostro concorso pronostici. Eccone i nomi: America Bernardi, via della Goletta 7, S. Giusto, Pisa; Maria Sarri, via Sansovino 10 Arezzo; Elena Mancini, via Beccheria, Lucca; Dina Vezzani, via delle Conce 1, Pescia; Maria Trebbi, via S. Alessio 30, Pistoia; Enzo Soldaini, corso Matteotti 3, Fucecchio; Ciro Guidi, Margine Coperta, Pistoia; Ivano Caponi, via IV Novembre 13, Empoli; Guerriero Peruzzi, via Anconetana 10, Arezzo (due tagliandi); Giovanni Pancani, via delle Colonne 6, Pistoia; Lino Vigni, viale Cavour 39, Siena; Freso Boncompagni, via dell'Abbaco, Prato.

Sabato renderemo noti i risultati dell'estrazione dei premi in palio.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Ieri mattina, dopo penosa malattia, decedeva

Carlo Rogai

di anni 63

Addolorati ne dànno partecipazione la moglie Rosalinda nata Giuntini, I fratelli Guido, Erina, Tito, Alice i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

Niente fiori, ma opere di bene.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'Estinto, viale Petrarca 18.

Firenze, 18 aprile 1946.

Impresa Funebre P. Bulli, via 27 Aprile